

ISTITUTO COMPRENSIVO PACINOTTI
SCUOLA DELL'INFANZIA "MANZONI"
PROGETTAZIONE TRIENNALE
DIDATTICO – EDUCATIVA

NATURAL...MENTE



“Guarda il mondo con gli occhi di un bambino, pieni di meraviglia, entusiasmo e stupore.

Sorprenditi per la maestosità della natura, per la bellezza dei fiori, per il canto degli uccelli, per la forma bizzarra delle nuvole.

Stupisciti per ogni meraviglia su cui posi gli occhi.

Non dare nulla per scontato, ogni giorno meravigliati di quanta bellezza c'è intorno a te!”

G.S.



PREMESSA

Uno dei compiti fondamentali della scuola dell'Infanzia è quello di favorire nel bambino la formulazione di categorie interpretative alla sua esperienza, attraverso una graduale e continua conoscenza della realtà che lo circonda. Perché ciò avvenga la realtà stessa deve assumere caratteristiche leggibili, significative e motivanti.

Per aprirsi a nuovi apprendimenti il bambino deve poter codificare le conoscenze acquisite, raggiungendo una consapevolezza della realtà sempre più complessa e strutturata.

Perché l'ambiente?

L'Ambiente naturale rappresenta un prezioso contenitore di conoscenze ecologiche, di colori, di fantasia e di linguaggi etico-sociali. Tale progetto offre l'opportunità di attivare esperienze di *percezione *esplorazione* manipolazione *scoperta*osservazione

Attraverso il contatto con la natura i bambini colgono aspetti di trasformazione temporale (ciclicità delle stagioni) e tempo meteorologico. Gli alberi mettono e perdono le foglie, i cui fiori diventano frutti, il prato che rinverdisce e si colora di margherite bianche, la quercia nel giardino della nostra scuola che diventa elemento di osservazione dei bambini. E gli orti che curati con l'aiuto dei nonni, suggeriscono come, il passare del tempo insieme al sole e all'acqua, sia indispensabile affinché la terra possa dare i propri frutti. Anche gli elementi meteorologici costituiscono motivi di osservazione e riflessione; le giornate di pioggia, di vento possono diventare ulteriori occasioni di ricerca coi bambini sulla natura. Ogni esperienza diventa motivo di rielaborazione in sezione: dagli aspetti percettivi (odori, colori, forme) alle sensazioni emotive provate nel contatto con la natura, alla manipolazione condotta con le tecniche più innovative, di ciò che è stato raccolto.

Intraprendere un percorso didattico di educazione ambientale nasce come risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia, i bambini solidifichino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo. Pertanto, punti portanti e trasversali dei cinque campi di esperienza, toccando tutti gli ambiti del fare e dell'agire del bambino. Il rispetto dell'ambiente comporta anche l'impegno di differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non inquinare l'ambiente.



OFFERTA FORMATIVA

Nella nostra scuola, prioritario è prendersi cura dell'ambiente che ci circonda. Quest'ultimo si basa sulla collettività ed il lavoro di squadra, pur senza sottovalutare, in alcun momento, la dimensione individuale.

Nella pratica educativa abbiamo condiviso un'idea di scuola che dà importanza ad alcune scelte pedagogiche e di metodo, atte a realizzare **LA SCUOLA DELL'ATTENZIONE E DELL'INTENZIONE**.

L'attenzione al Curricolo che si realizza

1. Nella strutturazione di spazi accoglienti in cui trovino collocazione materiali e oggetti che invitino il bambino a:

- Esplorare
- Sperimentare
- Toccare
- Creare
- Trasformare



2. Nell'organizzazione dei tempi del quotidiano con scelte mirate a vivere con serenità e distensione durante i momenti dedicati:

- Routine
- Attività
- Gioco



3. Nella diversificazione delle proposte didattiche all'interno di tipologie relazionali modificabili, quali:

- Piccolo gruppo
- Grande gruppo
- Gruppo omogeneo per età

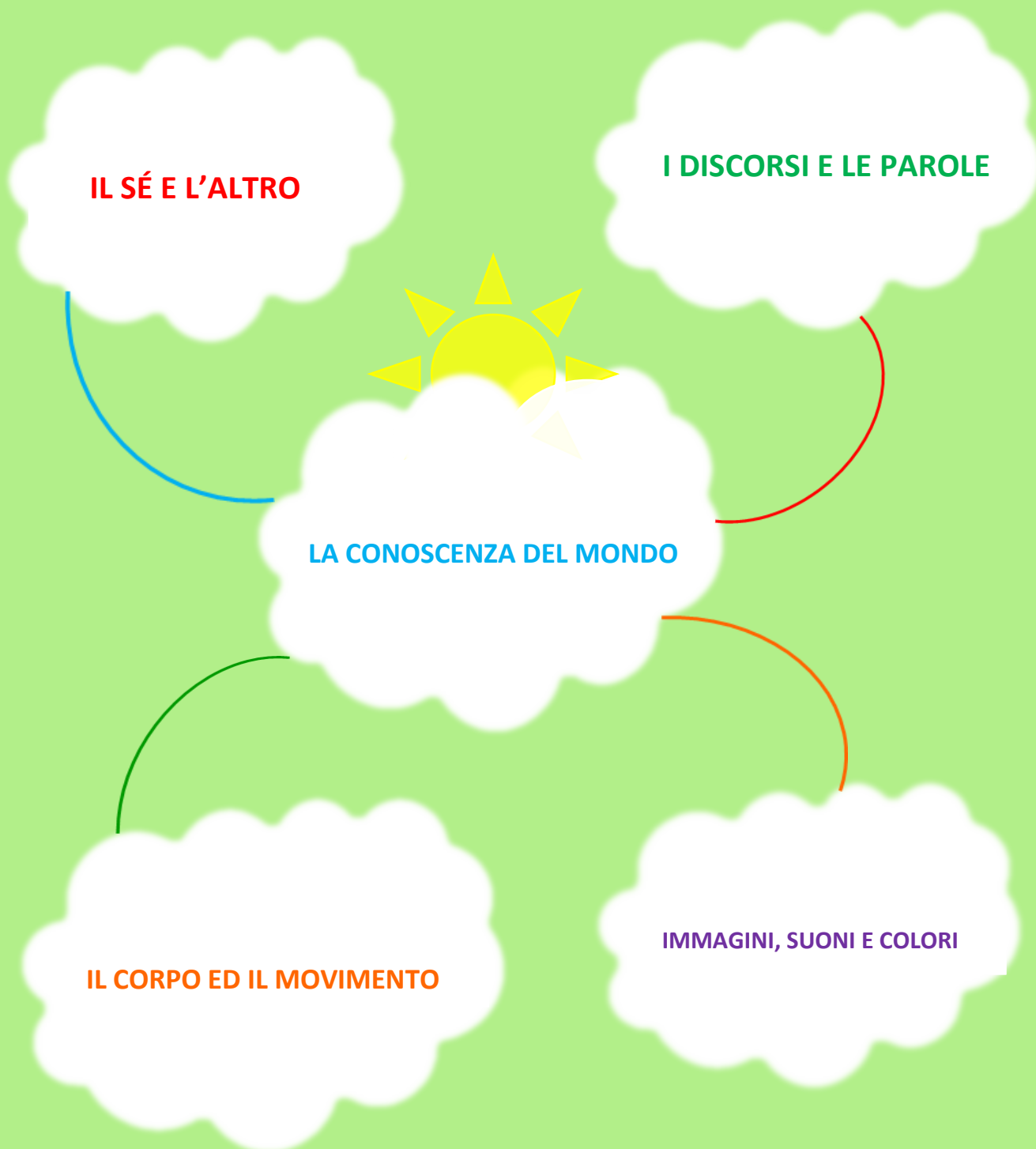


4. Nell'educazione alla creatività come traguardo possibile e perseguibile da tutti, attraverso modi e forme, che promuovano il pensiero creativo e originale, lontano da stereotipi e strutture precostruite dall'adulto. A questo scopo è fondamentale predisporre contesti adeguati, affinché i bambini possano coltivare e sentire riconosciuto il pensiero divergente come atto creativo e generativo di molteplici soluzioni e risposte.
5. Educazione all'ascolto, alla comunicazione con l'altro, all'interno di una relazione rispettosa e attenta, a cogliere bisogni e a comprendere emozioni.
6. La lettura ad alta voce di libri e albi illustrati è diventata un rito a cui i bambini vengono accompagnati fin da piccoli, scegliendo con cura i testi più adatti a livello di attenzione e maturazione affettiva e cognitiva di chi è in ascolto.
7. Le scelte adottate, condivise e messe a sistema in questi anni, presuppongono una collegialità che riteniamo essere un valore centrale per una scuola.
8. Il gioco deve essere fondamento essenziale delle progettazioni, in quanto "risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni". Il gioco è la vita stessa dei bambini, è il modo di essere e di fare esperienza, soddisfa esigenze diversificate

"Se potessimo guardare il mondo con gli occhi di un bambino, vedremmo la magia ovunque"



CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI



OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI: 3 ANNI

IL SÉ E L'ALTRO

- Accettare il distacco dalla famiglia
- Riconoscere l'appartenenza a un gruppo (età e sezione)
 - Imparare le prime regole di vita comunitaria



I DISCORSI E LE PAROLE

- Utilizzare il linguaggio per comunicare i propri bisogni
 - Migliorare le competenze lessicali
 - Ascoltare e comprendere messaggi verbali

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali
- Riconoscere le principali caratteristiche degli oggetti osservati



IL CORPO ED IL MOVIMENTO

- Prendere consapevolezza del proprio corpo
 - Consolidare gli schemi motori di base
 - Riconoscere la propria identità sessuale



IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Esplorare le possibilità espressive del colore
- Sperimentare e giocare con i materiali grafico – pittorici e plastici
 - Conoscere e manipolare materiali diversi



OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI: 4 ANNI

IL SÉ E L'ALTRO

- Riconoscere ed esprimere i propri bisogni ed emozioni
- Acquisire autonomia nei tempi e nella gestione dello spazio
 - Rispettare le regole del vivere in comune



I DISCORSI E LE PAROLE

- Arricchire il lessico e la struttura delle frasi
 - Raccontare esperienze personali
- Ascoltare e comprendere storie e racconti



LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Sperimentare le caratteristiche di vari materiali
- Percepire e distinguere la ciclicità temporale



IL CORPO ED IL MOVIMENTO

- Percepire e controllare il proprio corpo in relazione allo spazio
 - Consolidare la coordinazione oculo – manuale



IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo spontaneo e su richiesta
 - Affinare le capacità sensoriali attraverso la manipolazione
 - Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche dei suoni



OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI: 5 ANNI

IL SÉ E L'ALTRO

- Sviluppare la fiducia in sé
- Promuovere l'autonomia di pensiero e del senso di responsabilità e di accoglienza
 - Collaborare per la realizzazione di un progetto comune



I DISCORSI E LE PAROLE

- Esprimersi con una pronuncia corretta e con più vocaboli
- Rielaborare graficamente e verbalmente quanto ascoltato
 - Raccontare, interpretare ed inventare storie

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conoscere l'importanza dell'ambiente e saperlo apprezzare e rispettare
 - Accrescere la curiosità cognitiva

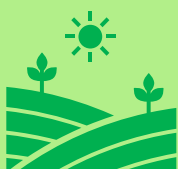
IL CORPO ED IL MOVIMENTO

- Consolidare la conoscenza del sé corporeo
- Esprimere e gestire l'affettività e le emozioni attraverso il corpo e il movimento
 - Muoversi nello spazio in base alle azioni, ai comandi e alla musica



IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Esprimere attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione
 - Utilizzare i materiali con autonomia e creatività
- Apprendere canzoni e filastrocche relative all'argomento



METODOLOGIE

Le principali metodologie alle quali si farà ricorso saranno principalmente:

- **Ludica**, la metodologia privilegiata nella Scuola dell'Infanzia, in quanto capace di veicolare gli apprendimenti attraverso un clima positivo e disteso
- **Dialogico** – discorsiva, sarà la metodologia che emergerà nei momenti di brain storming. Formulazione delle ipotesi e di verifica di queste; ogni esperienza sarà preceduta da momenti di confronto e dialogo guidati e non dall'insegnante, volto a favorire una costruzione condivisa del sapere
- **Co – costruttive**, racchiude in sé tutte quelle esperienze in cui verranno messe in atto forme di cooperazione e negoziazione al fine di costruire gli apprendimenti
- **Laboratoriale**, in grado di permettere ai bambini di avvicinarsi al mondo della scienza, attraverso esperienze di osservazione ed esplorazione dell'ambiente naturale.



TECNICHE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le pratiche didattiche, si ricorrerà, a seconda delle tematiche da affrontare, ad un vasto repertorio di tecniche, che consentiranno di spaziare tra:

- Attività maggiormente **ludi formi**
- Momenti di **manipolazione**
- Rappresentazioni **grafico – pittoriche**
- **Circle time**
- **Brain storming.**



EDUCAZIONE CIVICA



“Un’attenzione particolare merita l’introduzione dell’educazione civica nella Scuola dell’Infanzia, con l’avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile”

La nostra professionalità è arricchita attraverso il lavoro collaborativo, la riflessione sulle osservazioni delle dinamiche relazionali dei singoli bambini e del gruppo. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia prevedono il raggiungimento di quattro finalità educative principali:

- **Identità**
- **Autonomia**
- **Competenza**
- **Cittadinanza**



La Scuola dell’Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’**identità**, dell’**autonomia**, della **competenza** e della **cittadinanza**.

Identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, abitante di un territorio, membro di un gruppo...

Cittadinanza: significa scoprire l’altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo, che è fondato sulla reciprocità all’ascolto, l’attenzione dal punto di vista dell’altro e alla diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

Competenza: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare ed imparare a riflettere sulle esperienze attraverso l’esplorazione. Significa ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare episodi ed avvenimenti pregressi.

Autonomia: avere fiducia in sé stessi e fidarsi degli altri. Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto, o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; partecipare alle decisioni esprimendo sentimenti, emozioni ed opinioni.

L’importanza di tale percorso è la responsabilità che coinvolge tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla salvaguardia del patrimonio naturale a quello globale. L’Emergenza sanitaria CoViD-19 in atto ha reso prioritario parlare di regole per comprendere la loro necessità e il bisogno di rispettarle.



PROGETTO ACCOGLIENZA

La finalità principale del progetto Accoglienza è offrire ai bambini nuovi iscritti e già frequentanti, un ambiente rassicurante e sereno, dove intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni positive e significative. A tal proposito per non creare nei bambini ansie e paure nell'affrontare la nuova esperienza e per rispondere in modo adeguato a questo momento molto atteso anche dai genitori, è importante prestare attenzione e tempo valorizzando le individualità e le risorse disponibili. Tale progetto ha lo scopo di favorire l'instaurare di una relazione affettiva con le insegnanti di riferimento.

Nella prima fase è necessario "ascoltare" i timori, le ansie e i bisogni di ogni singolo bambino, tenendo conto dell'implicazione emotiva che vivono sia loro che le figure familiari.

Per questo risulta importante un inserimento graduale con un orario che rispetti i tempi e le modalità dei bambini, che permetta di ascoltare le preoccupazioni dei genitori rassicurandoli e offra un clima e un ambiente accoglienti.



L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La Scuola dell'Infanzia "Manzoni" accoglie quattro sezioni eterogenee, ed il personale scolastico è così formato:

- 8 insegnanti curriculari
- 2 insegnanti di IRC
- 4 collaboratori scolastici

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Le otto ore giornaliere sono così scandite:

- **INGRESSO/ ACCOGLIENZA:** dalle ore 8:30 alle ore 9:00
- **ATTIVITÀ DI ROUTINE:** dalle ore 9:00 alle ore 9:40
- **SPUNTINO DI METÀ MATTINO** (a base di frutta): dalle ore 9:40 alle ore 10:00
- **ATTIVITÀ DIDATTICO – EDUCATIVE DI SEZIONE:** dalle ore 10:00 alle ore 10:30
- **GRUPPI DI LAVORO PER FASCE DI ETÀ:** dalle ore 10:30 alle ore 11:30
- **ATTIVITÀ LUDICHE/ GIARDINO/ SALONCINO:** dalle ore 11:30 alle ore 11:50
- **PREPARAZIONE PER IL PRANZO:** dalle ore 11:50 alle ore 12:00
- **PRANZO:** dalle ore 12:00 alle ore 12:50
- **ATTIVITÀ LUDICHE/ GIARDINO/ SALONCINO:** dalle ore 12:50 alle ore 13:05
- **USCITA INTERMEDIA AUTORIZZATA:** dalle ore 13:00 alle ore 13:15
- **PREPARAZIONE RIPOSINO POMERIDIANO:** dalle ore 13:15 alle ore 13:30
- **RIPOSO POMERIDIANO** (3 e 4 anni): dalle ore 13:30 alle ore 15:00
- **LABORATORIO POMERIDIANO** (5 anni): dalle ore 13:45 alle ore 15:00
- **MERENDA IN SEZIONE:** dalle ore 15:00 alle 15:30
- **ATTIVITÀ LUDICHE/ GIARDINO/ SALONCINO:** dalle ore 15:30 alle 16:00
- **USCITA POMERIDIANA:** dalle ore 16:00 alle ore 16:30



Lezioni di IRC

- **MARTEDÌ** PER AZZURRI, ARANCIONI E GIALLI
- **GIOVEDÌ** PER I ROSSI

N.B: in contemporanea vengono svolte le attività di alternativa in sezione



PERCHÉ DOCUMENTARE?

- Per lasciare tracce di lavoro
- Per evidenziare il percorso
- Per raccontare e diffondere
- Per verificare
- Per osservare
- Per ricostruire
- Per coinvolgere
- Per confrontarsi e riflettere
- Per dare continuità



La documentazione svolge tre importanti funzioni:

- Come memoria, consente alla scuola di mostrare e lasciare tracce del patrimonio culturale
- Consente di condividere con altri l'esperienza didattica
- Come riflessione permette di avere consapevolezza del progetto didattico – educativo, assumendo un atteggiamento di osservazione sul lavoro raccolto

***"I bambini sono fiori
da non mettere nel vaso:
crescono meglio stando fuori
con la luce in pieno naso.
Con il sole sulla fronte
e i capelli ventilati:
i bambini sono fiori
da far crescere nei prati"***
R.F.

